

Nico Rosberg vincendo il GP del Brasile ha accorciato il gap in classifica piloti rispetto al suo compagno di squadra Lewis Hamilton. Partito dalla pole, il tedesco ha utilizzato una strategia a tre soste. Rosberg ha fatto un primo stint sulla gomma morbida e poi ha completato la gara con la miscela media. Hamilton ha adottato una strategia simile e ha concluso a 1,5 secondi dal suo compagno, dopo aver perso un po' di tempo a causa di un'uscita di pista. Negli ultimi giri, Hamilton è stato in grado di ridurre il gap e si è quindi creato un finale emozionante. Alla fine, Rosberg è riuscito a rispondere agli attacchi dell'inglese, conquistando il suo ottavo successo in carriera e la sua quinta vittoria del 2014.

La maggior parte dei piloti ha iniziato la corsa con le gomme morbide, che erano un secondo circa più veloci al giro rispetto alla miscela media. La Force India di Nico Hulkenberg ha adottato una strategia alternativa a tre soste, usando il pneumatico medio dall'inizio fino al suo ultimo stint, corso con la miscela morbida. Il ritmo finale più veloce lo ha aiutato a finire ottavo, recuperando quattro posizioni rispetto alla qualifica. Daniil Kvyat (Toro Rosso) ha usato una strategia simile finendo appena fuori dalla zona punti partendo dal penultimo posto in griglia.

Come previsto, le temperature della pista di oltre 50 gradi, le più alte degli ultimi anni, hanno concretizzato una strategia a tre soste per quasi tutti. Il pilota più alto in classifica che si è fermato solo due volte è stato Kimi Raikkonen, che ha chiuso settimo dopo una gara combattuta dall'inizio alla fine. Il Campionato piloti sarà deciso nell'ultima gara della stagione ad Abu Dhabi, che avrà punteggio doppio.

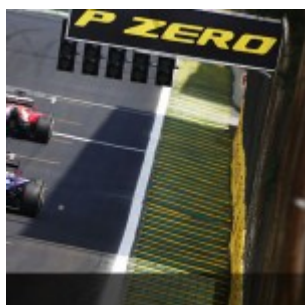
Il Direttore Motorsport Pirelli, Paul Hembery, ha affermato: "Abbiamo visto una battaglia affascinante tra i due piloti Mercedes, durante la quale hanno dovuto bilanciare il loro desiderio di battersi con la necessità di ottenere il massimo dai pneumatici in queste temperature molto alte. Le temperature ambientali e della pista erano sicuramente superiori a quelle preventivate e questo ha causato un certo degrado e la formazione di graining, in particolare alla partenza della gara con le auto pesanti per il pieno su gomme morbide. Questo non ha però influito sulle prestazioni dei pneumatici. La nuova asfaltatura ha creato una serie di sfide durante tutto il fine settimana, per noi, per i team e per i piloti. La maggior parte dei piloti ha utilizzato una strategia a tre soste, scelta che avevamo previsto essere la più veloce ad Interlagos. Tuttavia, Kimi Raikkonen ha fatto un buon lavoro con una strategia a due soste, in una delle gare più impegnative dell'anno.

Pirelli: temperature calde e nuovo asfalto creano una grande sfida ad Interlagos | 2



Pirelli: temperature calde e nuovo asfalto creano una grande sfida ad Interlagos | 3





© riproduzione riservata
pubblicato il 10 / 11 / 2014